

Borsa di studio “Attività di comunicazione sul tema dell’adattamento in agricoltura con una prospettiva geografica”

La borsa di studio è finanziata dalla Struttura Idro-Meteo-Clima di Arpae Emilia-Romagna, nell’ambito del progetto Life ADA – Adaptation in Agriculture, cofinanziato dall’Unione Europea mediante il programma Life.

Life ADA si pone come obiettivo il potenziamento della capacità degli agricoltori e delle organizzazioni di produttori di attuare strategie di adattamento al cambiamento climatico, rafforzando così la loro capacità di gestire i rischi, prevenire i danni e garantire il mantenimento del valore prodotto lungo la filiera.

Il settore agricolo risente fortemente dei fenomeni legati ai cambiamenti climatici; per questo l’analisi del rischio e del relativo adattamento diventa uno strumento imprescindibile per le nuove esigenze territoriali, a supporto delle scelte di gestione e delle strategie di pianificazione delle attività colturali. I cambiamenti climatici incidono infatti direttamente sulla produttività mettendo a rischio la redditività degli agricoltori, soprattutto medi e piccoli, e la loro capacità di sopravvivenza, influenzando negativamente anche la qualità della produzione.

Il progetto si rivolge a singoli produttori e forme aggregate di produttori (OP e cooperative) in tre filiere - lattiero-casearia, vitivinicola, ortofrutticola - e persegue i seguenti obiettivi:

- trasferire conoscenze ai produttori sugli scenari climatici e sulla gestione dei rischi e delle misure di adattamento per migliorare la capacità degli agricoltori ad affrontare i rischi climatici attuali e futuri;
- costruire strumenti adeguati di supporto al loro processo decisionale nella definizione di piani di adattamento efficienti a livello di azienda agricola e di filiera. Tra questi strumenti è presente la biblioteca ADA che permette all’utente di consultare le principali azioni di adattamento esistenti e scegliere le più efficaci per la propria realtà aziendale;
- promuovere un approccio innovativo da parte dell’assicurazione per rafforzare la capacità di riduzione del rischio climatico (attuale e futuro) al fine di mantenere l’assicurabilità degli agricoltori a lungo termine, nonostante l’aumento dei rischi catastrofici e sistemici.

Il progetto prevede un partenariato ampio, così costituito: una assicurazione (UnipolSai assicurazioni SpA), una pubblica amministrazione (Regione Emilia-Romagna), due istituzioni scientifiche (Agenzia per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia dell’Emilia-Romagna e il Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria – Centro Politiche e Bioeconomia), due forme aggregate di produttori - OP e cooperative (CIA Agricoltori Italiani, Legacoop Agroalimentare Nord Italia), una azienda di innovazione e big data (Leithà) e una ONG ambientale (Circolo Festambiente).

Il progetto avrà una prima applicazione nella regione Emilia-Romagna (zona pilota) per poi essere replicato, con estensione al territorio nazionale, in Veneto, Toscana e Lazio.

Nel quadro del progetto è stata inoltre avviata una collaborazione con il Dipartimento di Storia Culture Civiltà dell’Università di Bologna, che ha reso possibile l’apertura di una borsa di studio che prevede di condurre, sotto la responsabilità scientifica della Prof.ssa Elisa Magnani, una ricerca dal titolo “Attività di comunicazione sul tema dell’adattamento in agricoltura con una prospettiva geografica”, finalizzata al miglioramento delle conoscenze nel campo dell’Adattamento al cambiamento climatico.

La Borsa di Ricerca prevede di condurre attività di ricerca sul tema del progetto, finalizzate a sostenere lo svolgimento di attività di comunicazione con l’obiettivo di trasferire le conoscenze relative all’adattamento in agricoltura e sensibilizzare singoli produttori e forme aggregate di produttori sul tema.

Inoltre, si richiederà una collaborazione relativa alla preparazione di materiale informativo e alla realizzazione di seminari formativi indirizzati agli agricoltori nell’utilizzo degli strumenti offerti dal progetto Life ADA. Infine, l’attività comprenderà un supporto nella realizzazione di interviste rivolte ad attori rilevanti a livello nazionale e internazionale sul tema dell’adattamento in agricoltura.